

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 “Sostegno ai processi di fusione dei Confidi” e Intervento 24.1.1 1 – “Sostegno ai processi di fusione dei Confidi – Aree Sisma”. Liquidazione I^a tranche contributo (25%) - € 6.000.000,00 – Bilancio 2018/2020 – Annualità 2018 – Capitoli vari.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. “Industria, Artigianato, Cooperazione e Internazionalizzazione” dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 1614 del 28.12.2017 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 39, comma 10 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018/2020 – Ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;

VISTA la DGR n. 1615 del 28.12.2017 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 39, comma 10 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018/2020 – Ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.12.2017 “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2018/2020 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2017 “Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020”;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla L.R. 01.08.2005, n. 19 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;



DECRETA

1. di dare atto che, come previsto dal punto 10 “Stipula dell’accordo di finanziamento e costituzione del Fondo” dell’Allegato A) al DDPF n. 293 del 26.06.2018 di approvazione del bando, che – in data 22.11.2018 (registrato al Repertorio Registro Interno Regionale n. 22135 del 23.11.2018), si è provveduto alla sottoscrizione dell’Accordo di finanziamento con il confidi assegnatario del contributo (dall’ATI avente come capofila la SRGM SCPA Società Regionale di Garanzia Marche società cooperativa per azioni (SRGM) con sede legale ad Ancona in Via Sandro Totti 4, C.F. n. 01422550424 e P. I.V.A.: 01422550424 Iscritta all’Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B., codice identificativo 19523.0);
2. di provvedere, a seguito dell’assegnazione a finanziamento come da DDPF n. 404/ACF dello 08.10.2018, come previsto dal punto 11 del bando approvato con DDPF n. 293 del 26.06.2018, alla costituzione del Fondo con il versamento all’ATI di cui al punto precedente della prima tranche, pari al 25%, del contributo previsto;
3. tenuto conto che la documentazione agli atti risulta idonea, regolare e ottemperante a quanto previsto dall’Avviso Pubblico e dalla normativa vigente, si dispone di liquidare all’ATI avente come capofila la SRGM SCPA Società Regionale di Garanzia Marche società cooperativa per azioni (SRGM) con sede legale ad Ancona in Via Sandro Totti 4, C.F. n. 01422550424 e P. I.V.A.: 01422550424 Iscritta all’Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B., codice identificativo 19523.0 – come previsto dal sopracitato punto 11 del Bando, la somma complessiva di € 6.000.000,00 a titolo di liquidazione dell’anticipo del 25%, del contributo, ai sensi dell’art. 11 del DDPF n. 293/ACF del 26.06.2018, per il progetto “Sostegno ai Processi di fusione dei Confidi – Intervento 10.1.1 e Intervento 24.1.1 del POR Marche FESR 2014/2020 come concesso con D.D.P.F. n. 404 dello 08/10/2018, precisando che la restante parte del contributo verrà liquidata con successivi atti con le modalità ed i tempi previsti dal suddetto Bando;
4. di stabilire che l’onere derivante dall’esecuzione del presente atto pari a € 6.000.000,00 fa carico alle disponibilità degli impegni di spesa assunti con DDPF n. 404 dello 08.10.2018 e dei capitoli del bilancio 2018/2020 – annualità 2018- sulla base dello schema che segue:

INTERVENTO 10.1.1

Capitolo	Importo (€)	Impegno
2140520083 (50% quota UE)	1.687.500,00	6939/2018
2140520084 (35% quota Stato)	1.181.250,00	6940/2018
2140520085 (15% quota Regione)	506.250,00	6941/2018
TOTALE	3.375.000,00	

Capitolo	Importo (€)	Impegno
2140510060 (50% quota UE)	187.500,00	6942/2018
2140510061 (35% quota Stato)	131.250,00	6943/2018
2140510062 (15% quota Regione)	56.250,00	6944/2018
TOTALE	375.000,00	



INTERVENTO 24.1.1

Capitolo	Importo	Impegno
2140520107 (50% quota UE)	1.012.500,00	6945/2018
2140520108 (50% quota Stato)	1.012.500,00	6946/2018
TOTALE	2.025.000,00	
CAPITOLO	IMPORTO	IMPEGNO
2140510064 (50% quota UE)	112.500,00	6947/2018
2140510065 (50% quota Stato)	112.500,00	6948/2018
TOTALE	225.000,00	

5. di specificare che i codici di transazione elementare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 118/2011, sono i seguenti:
 - ✓ Cap. 2140520083 (Ue) 1405 2320303001 049 3 2030303999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140520084 (Stato) 1405 2320303001 049 4 2030303999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140520085 (Regione) 1405 2320303001 049 7 2030303999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140510060 (Ue) 1405 2310399001 049 3 1040399999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140510061 (Stato) 1405 2310399001 049 4 1040399999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140510062 (Regione) 1405 2310399001 049 7 1040399999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140520107 (Ue) 1405 2320303001 049 3 2030303999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140520108 (Stato) 1405 2320303001 049 4 2030303999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140510064 (Ue) 1405 2310399001 049 3 1040399999 0000000000000000 4 3 013
 - ✓ Cap. 2140510065 (Stato) 1405 2310399001 049 4 1040399999 0000000000000000 4 3 013
6. di non assoggettare l'intero importo, pari ad € 6.000.000,00 alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal DPF n. 600/73 – art. 28, comma 2, in conformità al Regolamento CE n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51 dell'11 giugno 2010;
7. di applicare l'art. 27 "obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" del D.Lgs 33/2013;
8. di stabilire che, in attesa del rilascio dell'Informativa antimafia da parte della competente Prefettura e decorso il termine di 30 gg. di cui all'art. 88, comma 4, del D.Lgs 159/2011, si procede alla liquidazione sotto condizione risolutiva, fermo restando che, nel caso di sussistenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui al citato art. 67, si procederà al successivo recupero del contributo;
9. di dare atto che per ciascuno dei componenti dell'ATI è stata verificata la regolarità dei DURC e che la loro validità ha durata come di seguito:
 - SRG Marche – Regolare – Scadenza 04.01.2019
 - CONFIDICOOP MARCHE – Regolare – Scadenza 23.03.2019
 - ITALIA COM-FIDI SCARL – Regolare – Scadenza 26.12.2018
 - CONFIDI PUNTO NET – Regolare – Scadenza 02.01.2019



- COSVIM – Regolare – Scadenza 23.02.2019
- COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA GIORDANO KUFERLE - Regolare – Scadenza 23.03.2019
- RETE CREDITO MARCHE – ASCOMFIDI SOCIETÀ COOPERATIVA Regolare – Scadenza 19.12.2018
- FI.M.CO.S.T. – Regolare – Scadenza 23.03.2019

10. di pubblicare sul BUR della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17 del 28.07.2003 "Norme in materia di ordinamento del bollettino ufficiale della regione e di diritto all'informazione sugli atti amministrativi";

11. di dare atto che il pagamento di cui al presente provvedimento non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art.48 bis del D.P.R. n. 602/1973, sulla base di quanto disposto dal punto 10 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 605 del 26.04.2011;

12. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it, sul sito regionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza, nonché sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n. 11 pagine e di visto contabile

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro Talarico

Documento informatico firmato digitalmente, che tiene luogo del documento cartaceo e della firma autografa ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.n. 42/2009;

Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 25 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddetta "intensità di aiuto") per le imprese nelle Regioni ammissibili;

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;

Art. 2, commi 203 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662 recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;

Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;

TUB - D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" e s.m.i.;

D.L. n. 269/2003 convertito con modificazioni dalla legge n. 326/2003;



POR FESR MARCHE 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP013) approvato con decisione C (2015) 926 del 12.02.2015 e s.m.i.;

DDPF n. 294 del 28.11.2017 ad oggetto "POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi". Approvazione bando di accesso"

DDPF n. 149 del 26.04.2018 ad oggetto "POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi". Articolo 21 quater legge 241/90 s.m.i. – sospensione efficacia decreto n. 294 del 28 novembre 2017"

DDPF n. 293 del 26.06.2018 ad oggetto "POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi". Articolo 21 quater legge 241/90 s.m.i. – Riattivazione e modifica Bando approvato con DDPF n. 294 del 28 novembre 2017.

DDPF n. 370 del 10.09.2018 ad oggetto "POR MARCHE FESR 20142020 – ASSE 3 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi" – Composizione del comitato di valutazione, schema contrattuale per l'assegnazione degli incarichi agli esperti".

DDPF n. 381 del 17.09.2018 ad oggetto "POR MARCHE FESR 20142020 – ASSE 3 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi" – Costituzione e nomina componenti Commissione di Valutazione progetti";

DGR n. 513/2018 ad oggetto:" Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2018-2020 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa. Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2018-2020. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

DDPF n. 404 dello 08.10.2018 ad oggetto "POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi" e Intervento 24.1.1 1 – "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi – Aree Sisma". Approvazione graduatoria".

DGR 1143/2015 e s.m.i., e le DDGGRR 664/2017, 1221/2017, 1597/2017, 475/2017 e 766/2017;

MOTIVAZIONE

Secondo quanto previsto nella DGR 1313 del 07.11.2017 di modifica del documento "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche" l'obiettivo specifico dell'intervento è quello di sostenere il miglioramento dell'accesso al credito per le imprese, attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.

L'intervento intende perseguire il processo di razionalizzazione del sistema regionale delle garanzie per favorire l'accesso al credito delle PMI, con una azione anticiclica che miri a fornire le imprese della liquidità necessaria per il loro rilancio e sviluppo. Il sistema regionale delle garanzie soffre, infatti, ancora di una eccessiva frammentazione dei soggetti, tra l'altro con una spiccata differenziazione tra le capacità operative dei confidi vigilati e non. Le ripercussioni di tali diseconomie sono avvertibili in termini di capacità di intermediazione e di costi di gestione.

Di qui l'opportunità, del resto rimarcata anche dalla Banca d'Italia a fronte delle ispezioni compiute presso gli intermediari vigilati, di procedere a processi di ristrutturazione dei confidi



tramite fusioni.

La filiera della garanzia deve tendere a convergere verso pochi operatori solidi, con portafogli di crediti ragionevolmente ampi per poter frazionare efficientemente il rischio, con un numero il più ampio possibile di soci, capaci di valutazioni accurate della qualità delle imprese garantite, vigilati ai sensi dell'art. 106 del Nuovo Testo Unico Bancario; in definitiva con caratteristiche tali da essere in grado di garantire il sistema bancario in modo efficiente e stabile nel tempo. In quest'ottica, l'intervento intende anche favorire la concessione di finanziamenti diretti del confidi beneficiario, nell'ambito dell'attività residuale come disciplinata dalla Banca d'Italia.

In definitiva, lo strumento finanziario contribuisce a fornire una risposta al progressivo accentuarsi del rischio di marginalizzazione sul mercato del credito delle micro, piccole e medie imprese, ossatura del sistema produttivo marchigiano.

I confidi, in modo particolare quelli più grandi, solidi, organizzati e operativamente diversificati, possono rispondere a quel fallimento del mercato del credito che si manifesta laddove il tessuto produttivo è rappresentato in misura significativa da imprese troppo piccole per poter essere servite validamente dal mercato bancario, creando un ruolo determinante per grandi soggetti mutualistici efficienti ed efficaci.

La difficoltà del sistema bancario nel servire le imprese più piccole e nell'accompagnarle in un processo di consolidamento e crescita operativa e strutturale, si è aggravata con la crisi finanziaria a seguito degli eventi del 2007/2008, con l'irrigidimento delle regole di vigilanza prudenziale e con il processo di consolidamento dimensionale del sistema bancario che ha allontanato i centri decisionali delle banche dal territorio.

Al fine del perseguimento di tale obiettivo specifico, con il presente intervento si sostiene la nascita di confidi di maggiori dimensioni e con più ampia operatività mettendo loro a disposizione, fondi rischi per operazioni di garanzia a supporto di finanziamenti alle PMI.

Lo strumento finanziario contribuisce a rilanciare il capitale circolante e gli investimenti in ottica anticiclica, a supportare la ripresa nelle aree colpite dal sisma, a fornire sostegno finanziario allo sviluppo delle start up. Contribuisce, inoltre, a cambiare l'approccio ai processi di innovazione nelle imprese più deboli, rendendolo più strutturato e sistematico, con l'obiettivo di sostenere, in maniera stabile, il posizionamento competitivo dell'economia marchigiana sui mercati nazionali e internazionali.

Nell'ottica sopra descritta è stato istituito un fondo rischi a favore della migliore aggregazione ammessa a contributo.

Il fondo rischi è destinato a coprire le perdite dei finanziamenti, come definiti nell'art. 2-comma 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 n. 53, concessi dalle banche o da altri soggetti finanziatori alle imprese e garantiti dal confidi beneficiario.

Il fondo può inoltre coprire le perdite dei finanziamenti concessi dal confidi beneficiario nell'ambito della sua attività residuale come disciplinata dalla Banca d'Italia, nella misura massima del 20% della dotazione del fondo stesso. In questo caso il confidi dovrà adottare opportune misure per gestire il conflitto d'interesse.

I suddetti crediti per cassa e per firma eleggibili alla copertura del fondo sono concessi a partire dalla data di pubblicazione del bando relativo allo strumento finanziario. In ogni caso sarà rispettata la disciplina degli aiuti di Stato.

Il fondo copre i singoli interventi nella misura massima del 70% della garanzia concessa.

È ammesso il rimborso dei costi e delle commissioni di gestione dello strumento finanziario in favore del confidi beneficiario, ai sensi dell'art. 42 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e nei limiti dei massimali previsti dal regolamento (UE) n. 480/2014.

Conformemente a quanto previsto dall'art 37 co 2 del regolamento (UE) n. 1303 del



20/12/2013, l'adozione del bando di cui all'allegato A, è avvenuta successivamente e conformemente all'aggiornamento della valutazione ex ante. La sintesi dei risultati e delle conclusioni della valutazione ex ante in relazione allo strumento finanziario di che trattasi è stata pubblicata nel sito www.europa.marche.it (Sezione Programma-Operativo-Por-FESR -> Relazioni di Attuazione e Valutazioni). Inoltre l'aggiornamento è stato trasmesso al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo.

I criteri di ammissibilità e di valutazione sono stati individuati con la DGR n. 1313 del 07.11.2017 sulla base di quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

- ✓ Per la scadenza del 31.07.2018 è arrivato un unico progetto presentato dall'ATI avente come capofila la SRGM SCPA Società Regionale di Garanzia Marche società cooperativa per azioni (SRGM) con sede legale ad Ancona in Via Sandro Totti 4, C.F. n. 01422550424 e P. I.V.A.: 01422550424 Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B., codice identificativo 19523.0 e composta oltre che da tale soggetto dai seguenti confidi:
- ✓ CONFIDICOOP MARCHE
- ✓ ITALIA COM-FIDI SCARL
- ✓ CONFIDI PUNTO NET
- ✓ COSVIM
- ✓ COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA GIORDANO KUFERLE
- ✓ RETE CREDITO MARCHE – ASCOMFIDI SOCIETÀ COOPERATIVA
- ✓ FI.M.CO.S.T.

Per essere ammessi alla graduatoria era necessario raggiungere il punteggio minimo di 55 con entrambi i criteri relativi alla qualità ed all'efficacia.

L'Istruttoria di ammissibilità è stata effettuata dal Responsabile del Procedimento, mentre la valutazione è stata effettuata da un'apposita commissione istituita con DDPF n. 370 del 10.09.2018 e nominata con DDPF n. 381 del 17.09.2018

Pertanto con DDPF n. 404 dello 08.10.2018, tenuto conto degli esiti positivi formulati dalla Commissione di Valutazione, nella seduta che si è tenuta in data 18.09.2018, sull'unico progetto pervenuto, risultante dalla domanda di agevolazione presente sulla piattaforma SIGEF a valere sul Bando approvato con DDPF n. 294 del 28.11.2018, sospeso con DDPF n. 149 del 26.04.2018 e rettificato e riattivato con DDPF n. 293 del 26.06.2018, presentata dall'ATI avente come capofila la SRGM SCPA Società Regionale di Garanzia Marche società cooperativa per azioni (SRGM) con sede legale ad Ancona in Via Sandro Totti 4, C.F. n. 01422550424 e P. I.V.A.: 01422550424 Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B., codice identificativo 19523.0, si approva e ammette a finanziamento il progetto presentato dal soggetto suddetto.

A tale soggetto, come stabilito dal nuovo cronoprogramma finanziario del per gli interventi 10.1.1 e 24.1.1 viene concesso un contributo in conto capitale pari complessivamente ad € 24.000.000,00 ripartito secondo lo schema seguente:

- ✓ € 15.000.000,00 per garanzie da concedere ad imprese ubicate nell'intero territorio regionale in conformità a quanto previsto dalla DGR 1143/2015 e s.m.i.;
- ✓ € 9.000.000,00 per garanzie da concedere ad imprese ubicate nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016, in conformità ai disposti delle DDGGRR 664/2017,



1221/2017, 1597/2017, 475/2018 e 766/2018.

Contestualmente con il medesimo decreto sono stati assunti a carico dei capitoli del Bilancio 2018/2020 del POR Marche Fesr, impegni per un importo complessivo di € 15.000.000,00, che dovrà essere assunto secondo il cronoprogramma per esigibilità, come da autorizzazione della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria Autorità di Gestione F.E.S.R. e F.S.E. ID n. 12609589 del 14.11.2017 come integrata e modificata con nota ID n. 14795276 del 21.09.2018:

Inoltre, sono stati assunti ai sensi di quanto previsto dal bando approvato con DDPF n. 294 del 28.11.2017 e in conformità con le DDGGRR 664/2017, 1221/2017, 1597/2017, 475/2018 e 766/2018, relative all'istituzione ed attuazione dell'ASSE 8 del POR MARCHE FESR 2014/2020 a favore delle aree colpite dal sisma ed in particolare all'Intervento 24.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi", per l'importo di € 9.000.000,00 sul Bilancio 2014/2020, altresì sul Bilancio 2018/2020 sulla base dell'Autorizzazione all'utilizzo dei capitoli dell'Asse 8 – Eventi sismici Por FESR Marche 2014/2020 - Intervento 24.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi", pervenuta con ID n. 14795240 del 21.09.2018, impegni - secondo il cronoprogramma per esigibilità - per l'importo totale di € 9.000.000,00:

In relazione all'importo di € 9.000.000,00 si precisa che non è prevista la quota di cofinanziamento regionale, in quanto la stessa è stata interamente accollata dallo Stato (Cofinanziamento nazionale al 50% come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.06.2017 così come indicato dalla DGR n. 664 del 20.06.2017 e dalla DGR 1221 del 23.10.2017

Nell'ambito dell'intervento 10.1.1, come da autorizzazione della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria Autorità di Gestione F.E.S.R. e F.S.E. ID n. 12609589 del 14.11.2017 come integrata e modificata con nota ID n. 14795276 del 21.09.2018, gli impegni di cui sopra sono assunti sulla base del cronoprogramma di esigibilità e destinati per € 13.500.000,00 all'erogazione delle garanzie a favore delle PMI marchigiane ed € 1.500.000,00 per la copertura delle Commissioni di gestione del Confidi beneficiario.

Parimenti, nell'ambito dell'intervento 24.1.1, sulla base dell'Autorizzazione all'utilizzo dei capitoli dell'Asse 8 – Eventi sismici Por FESR Marche 2014/2020 - Intervento 24.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi", pervenuta con ID n. 14795240 del 21.09.2018, gli impegni di cui sopra sono assunti sulla base del cronoprogramma di esigibilità e destinati per € 8.100.000,00 all'erogazione delle garanzie a favore delle PMI marchigiane ubicate nei territori interessati dal sisma 2016 e per € 900.000,00 per la copertura delle Commissioni di gestione del Confidi beneficiario.

Si dà atto che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.

In relazione al rimborso dei costi di gestione, si precisa che verranno considerati ammissibili i soli costi di istruttoria direttamente connessi alla sola gestione ed attuazione del presente strumento finanziario, come previsto dal bando approvato con DDPF n. 293 del 26.06.2018 e dai suggerimenti della P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate con nota ID 12691903 del 24.11.2017



Come previsto dal punto 11 del bando approvato con DDPF n. 293 del 26.06.2018, si procede alla costituzione del Fondo con il versamento all'ATI di cui al punto precedente della prima tranche, pari al 25%, del contributo previsto, essendo stato stipulato l'Accordo di Finanziamento in data 22.11.2018 (registrato al Repertorio Registro Interno Regionale n. 22135 del 23.11.2018).

Pertanto con il presente atto è possibile liquidare all'ATI avente come capofila la SRGM SCPA Società Regionale di Garanzia Marche società cooperativa per azioni (SRGM) con sede legale ad Ancona in Via Sandro Totti 4, C.F. n. 01422550424 e P. I.V.A.: 01422550424 Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B., codice identificativo 19523.0 – come previsto dal sopracitato punto 11 del Bando, l'importo complessivo di € 6.000.000,00 a titolo di liquidazione del 1° SAL del contributo concesso con D.D.P.F. n. 404 dello 08/10/2018, precisando che la restante parte del contributo verrà liquidata con successivi atti con le modalità ed i tempi previsti dal Bando;

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto pari a € 6.000.000,00 fa carico alle disponibilità degli impegni di spesa assunti con DDPF n. 404 dello 08.10.2018 e dei capitoli del bilancio 2018/2020 – annualità 2018- sulla base dello schema che segue:

INTERVENTO 10.1.1

Capitolo	Importo (€)	Impegno
2140520083 (50% quota UE)	1.687.500,00	6939/2018
2140520084 (35% quota Stato)	1.181.250,00	6940/2018
2140520085 (15% quota Regione)	506.250,00	6941/2018
TOTALE	3.375.000,00	

Capitolo	Importo (€)	Impegno
2140510060 (50% quota UE)	187.500,00	6942/2018
2140510061 (35% quota Stato)	131.250,00	6943/2018
2140510062 (15% quota Regione)	56.250,00	6944/2018
TOTALE	375.000,00	

INTERVENTO 24.1.1

Capitolo	Importo	Impegno
2140520107 (50% quota UE)	1.012.500,00	6945/2018
2140520108 (50% quota Stato)	1.012.500,00	6946/2018
	2.025.000,00	
CAPITOLO	IMPORTO	IMPEGNO
2140510064 (50% quota UE)	112.500,00	6947/2018
2140510065 (50% quota Stato)	112.500,00	6948/2018
TOTALE	225.000,00	

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Considerato che l'importo del contributo è superiore a € 150.000,00 è stato necessario richiedere l'informativa antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) in data



18.10.2018.

In attesa del rilascio dell'informativa antimafia da parte della competente Prefettura e decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4, del D.Lgs 159/2011, si procede alla liquidazione sotto condizione risolutiva, fermo restando che, nel caso di sussistenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui al citato art. 67, si procederà al successivo recupero del contributo.

Le restanti quote di contributo verranno liquidate con successivi atti.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce delle suesposte considerazioni, si propone la adozione del presente decreto avente ad oggetto "POR Marche FESR 2014-2020 – Azione 10.1 – Intervento 10.1.1 "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi" e Intervento 24.1.1 1 – "Sostegno ai processi di fusione dei Confidi – Aree Sisma". Liquidazione I^ tranche contributo (25%) - € 6.000.000,00 – Bilancio 2018/2020 – Annualità 2018 – Capitoli vari"

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Giovanna Tombolini

Documento informatico firmato digitalmente, che tiene luogo del documento cartaceo e della firma autografa ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ALLEGATI

